



CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO"

Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado - Liceo Musicale e Coreutico - sez. Musicale
Piazzetta A. Nifo, 1- Tel. 0823/938342 - Fax 0823/935619 - 81037 - SESSA AURUNCA - (CE)
Email: cevc020002@istruzione.it - Sito web: www.convittonazionalenifo.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4:
Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo
grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Identificativo Progetto: M4C111.4-2022-981-P-19733. CUP: B54D22004470006

Titolo progetto - "COSTRUISCO IL MIO FUTURO"

All'Albo on line

Al Sito web

Oggetto: Determina del Dirigente Scolastico per l'affidamento degli incarichi di Esperti interni/Esterni Gruppo di Lavoro -Team per la prevenzione della dispersione scolastica e Personale ATA (DSGA, assistente amministrativo e collaboratori scolastici) per la realizzazione dell'intervento: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università. Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Next Generation EU. Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022). **Identificativo Progetto:** M4C111.4-2022-981-P-19733. **Titolo progetto - "COSTRUISCO IL MIO FUTURO"**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;
- VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;
- VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30»;
- VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia



di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

- VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
- VISTO il decreto-legge del 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali»;
- VISTO in particolare, l'art. 10, comma 4, del predetto decreto-legge, ai sensi del quale «laddove non diversamente previsto nel PNRR, ai fini della contabilizzazione e rendicontazione delle spese, le amministrazioni ed i soggetti responsabili dell'attuazione possono utilizzare le «opzioni di costo semplificate» previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021. Ove possibile, la modalità semplificata di cui al primo periodo è altresì estesa alla contabilizzazione e alla rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito dei Piani di sviluppo e coesione di cui all'articolo 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58»;
- VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;
- VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;



- VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
- VISTA la Linea di Investimento 1.4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica»;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne»;
- VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);
- VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTA la Circolare del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)»;
- VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti»;
- VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del



precariato»;

- VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815, del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 24 giugno 2022, n. 170, con cui sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica nell'ambito della linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, del PNRR, in relazione alla misura «Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica»;
- VISTO in particolare, l'Allegato n. 2 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di **€ 85.292,06**;
- VISTE le Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica» e, in particolare, il paragrafo 3, recante «Le tipologie di attività del progetto e le opzioni di costo semplificate»;
- VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto scolastico per il triennio 2022/2023;
- VISTO l'atto di concessione prot. m_pi. prot. m_pi.AOOGABMI.REGISTRO UFFICIALE.U.0051360 del 18.03.2023 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore



dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa.

- VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione a bilancio;
- VISTO il Codice identificativo del Progetto M4C1I1.4-2022-981-P-19733;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 Verbale n. 3 del 02/05/2023 di acquisizione in bilancio dell'importo complessivo relativo all'intervento M4C1I1.4-2022-981-P-19733. Titolo progetto - "COSTRUISCO IL MIO FUTURO" riferito al PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica . Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 5 verbale n. 3 del 02/05/2023 di approvazione dei criteri di valutazione per le figure di esperti interni ed esterni Team per la prevenzione della dispersione scolastica, tutor, personale ATA e Esperti interni/esterni per la formazione
- CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuato saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione di servizi di: n° max. 4 (quattro) esperto personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica, n° max 1 (uno) DSGA, n° max 5 (cinque) Assistenti Amministrativi, n° max 4 (quattro) collaboratori scolastici per il progetto **M4C1I1.4-2022-981-P-19733. Titolo progetto - "Chance educative per il successo formativo"**
- CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per carenza o inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;
- RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare la/e figura/e richiesta/e attraverso le seguenti procedure:
- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione
 - b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;
- CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;



RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 1990, il **Prof. Giovanni Battista Abbate**, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla medesima legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico, Prof. Giovanni Battista Abbate ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi parte integrante e sostanziale del presente decreto;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DECRETA

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art.1 - Oggetto degli incarichi

Si delibera l'avvio delle procedure di affidamento degli incarichi di:

- n° max. 4 (quattro) esperto personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica,
- n° max.1 (uno) DSGA Supporto Tecnico-Operativo Specialistico Al RUP
- n° max. 5 (cinque) Assistente Amministrativo di supporto al RUP,
- n° max. 4 (quattro) Collaboratore scolastico di supporto al RUP

per l'intervento: **Identificativo Progetto: M4C111.4-2022-981-P-17120. Titolo progetto - "COSTRUISCO IL MIO FUTURO"**.

La procedura sarà effettuata mediante la pubblicazione dei bandi/avvisi per il reperimento degli esperti personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica, "Personale ATA PNRR interno all'istituzione" parte integrante di questa determina. Per la selezione degli aspiranti agli incarichi personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica si procederà all'analisi dei curricula e all'attribuzione dei punteggi corrispondenti ai requisiti professionali e alle esperienze professionali possedute dai candidati, secondo i criteri di comparazione dei curricula con relativo punteggio predeterminati dal Consiglio di Amministrazione con delibera del Consiglio riportati nella tabella allegata ai bandi/avvisi.

Si precisa che sarà data priorità all'apertura, alla valutazione e alla formulazione della Graduatoria delle candidature presentate dagli esperti interni; solo in caso di assenza - da parte del personale interno- di candidature o di mancanza del possesso dei requisiti imprescindibili per l'attribuzione dell'incarico, si procederà all'apertura, alla valutazione e alla formulazione della graduatoria delle candidature presentate dagli esperti esterni.



Si provvederà alla formulazione di una graduatoria di merito per la selezione di ogni singola figura da nominare. L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità, per l'intera durata del Progetto.

Per la selezione degli aspiranti agli incarichi del personale ATA interno all'istituzione si terrà conto dei punteggi desumibili dall'allegato all'avviso "Dichiarazione dei titoli di Studio e Servizio" compilati a cura del candidato.

Art. 2 - Prerequisiti richiesti per figura

Prerequisiti richiesti per figura:

L'esperto personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica dovrà possedere competenze tecniche ed esperienze comprovate che attestino le competenze nel settore della progettazione esecutiva didattica.

Personale ATA (DSGA, Amministrativo, assistente tecnico e collaboratore scolastico). Prerequisito contratto a tempo indeterminato con l'Istituzione Scolastica e precedenti esperienze per singola figura su progetti comunitari.

Art. 3 - Compensi e numero di ore previste per figura

Si riporta il numero massimo di ore previste

- n° max. 4 (quattro) esperto personale interno/esterno Team per la prevenzione della dispersione scolastica, massimale ore n. 425 da ripartire in base al personale individuato,
- n° max 1 (uno) DSGA, massimale ore n. 40
- n° max. 5 (cinque) Assistente Amministrativo, massimale ore n. 220 da ripartire in base al personale individuato,
- n° max. 4 (quattro) Collaboratore scolastico, massimale ore n. 200 da ripartire in base al personale individuato,

Si precisa che l'attività per lo svolgimento dell'attività tecnica per gli esperti interni/esterni appartenenti al Team per la prevenzione della dispersione scolastica, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a € 34,00 a ora. Tale importo orario è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Per il personale ATA il compenso è quello stabilito dal CCNL del 2007, pari a € 18,50 (lordo dipendente) per il DSGA; pari a € 14,50 (lordo dipendente) per la figura di assistente amministrativo. Per il collaboratore scolastico il compenso è pari a € 12,50 (lordo dipendente).

Nell'assunzione dell'INCARICO ogni figura:

- deve rendicontare le ore prestate nelle modalità e nei termini successivamente indicati.
- deve rispettare quanto disposto dalle Istruzioni Operative Nota MIM prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, dichiarare di non essere in conflitto di interesse con qualsivoglia area di sviluppo del progetto stesso e che non vi siano in essere situazioni di incompatibilità.

Per nessuna FIGURA di PROGETTO è ammissibile alcuna indennità di trasferta o altre forme di rimborso spese.



Tutti i compensi verranno corrisposti al termine delle attività e solo dopo l'effettiva erogazione dei finanziamenti da parte degli organi competenti; pertanto, nessuna responsabilità in merito agli eventuali ritardi potrà essere attribuita all'Istituzione scolastica.

In caso di interruzione dell'incarico, sia per cause imputabili all' INCARICATO sia per cause di forza maggiore, non viene riconosciuto altro che il compenso spettante esclusivamente per le ore di attività già svolte

Art. 4 - Approvazione Avvisi

Si approvano gli schemi di avvisi allegati da intendersi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 5 - RUP Responsabile Unico del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 del 18 aprile 2016 e dell'art. 5 della legge n. 241/1990, Responsabile del Procedimento è il Prof. Giovanni Battista Abbate Dirigente Scolastico del CONVITTO NAZIONALE "A. NIFO" - Tel. 0823/938342 - Fax 0823/935619 - E-mail: cevc020002@istruzione.it - PEC: cevc020002@pec.istruzione.it

Art. 6 - Trasparenza e pubblicità

Il presente DECRETO è pubblicato:

- All'Albo ONLINE
- Sul sito WEB dell'istituto nella sezione PNRR

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Giovanni Battista Abbate